COMUNE DI ARIANO IRPINO

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2014

programma amministrativo e
bilancio preventivo spese del

Candidato Sindaco

ALESSANDRO CIASULLO

RINNOVAMENTO POPOLARE
CIASULLO SINDACO

SVOLTA POPOLARE
ALESSANDRO CIASULLO

Programma elettorale 2014

Raggruppamento di liste

SVOLTA POPOLARE

e

RINNOVAMENTO POPOLARE

Diamoci una svolta! - Programma elettorale 2014

Punto primo

Sviluppo e occupazione

La nostra Ariano è già proiettata nel futuro

La priorità assoluta per Ariano in questo momento è l'occupazione. Senza l'appoggio di una comunità laboriosa e soprattutto capace di provvedere all'auto-sostentamento, infatti, i costi per l'assistenza sociale lievitano fino a diventare insostenibili, le tasse non possono che aumentare e la criminalità trova un terreno fertile su cui mettere radici.

- Per aumentare il numero di occupati, la comunità arianese deve innanzitutto rinnovarsi. Il rinnovamento passa attraverso nuove infrastrutture che permettono una maggiore velocità nello scambio di merci e servizi. Ci riferiamo in particolare alla banda ultra-larga. L'installazione della banda di rete ultra-larga non può essere considerata come un sovrappiù, ma come un veicolo essenziale allo sviluppo della nostra comunità, perché permette alle imprese sparse sul territorio di tessere nuove relazioni a livello nazionale e internazionale. Non ci sono alternative: o siamo in grado di stare al passo di un mondo che corre o restiamo fuori dai giochi per sempre.

- Nel progetto di rinnovamento voluto dal nostro gruppo rientra anche la creazione di una struttura che sarà destinata ad ospitare i professionisti operanti nel ramo dei nuovi media e che potrà diventare anche sede di un master UIPP già esistente rivolto agli esperti nel campo delle nuove tecnologie. Verranno affittati, a costi estremamente accessibili, postazioni di lavoro e piccoli uffici con connessione ad internet veloce e si avrà la possibilità di usufruire di servizi comuni, quali quello di segreteria e reception, telefonici, di pulizia, nonché l'utilizzo delle sale riunioni e conferenze. In questo modo si crea un nuovo flusso di persone che dai paesi limitrofi o anche da più lontano si riversa ad Ariano e nel centro storico, di nuove professionalità che potranno interagire creando sinergie con le realtà produttive esistenti.

- Per favorire lo sviluppo di start-up e rendere la vita un po' più facile ai commercianti che già operano sul territorio, faremo leva su azioni fiscali specifiche, quali ad esempio:

- canoni di fitti concordati in cambio di tassazione comunale più favorevole o azzerata per gli affittuari;
- riduzione o azzeramento dell'imposizione comunale per un certo numero di anni;
- abolizione di qualsiasi tassa legata alle nuove iniziative economiche;
- utilizzo a titolo gratuito, per un periodo definito, del suolo pubblico;
- si effettuerà, inoltre, un censimento su base volontaria degli immobili disponibili ad uso commerciale, uso foresteria e ad uso ufficio, disponibili alla cessione in fitto o alla

compravendita e successivamente sarà creato un elenco pubblicamente consultabile con l'ubicazione dell'immobile e i contatti dei proprietari o delle agenzie. Tale elenco, pubblicato sul web e sempre aggiornato, verrà pubblicizzato nelle azioni di marketing territoriale che si intendono intraprendere.

- Se da una parte è necessario guardare avanti, dall'altra non bisogna dimenticare di incentivare quelle attività che per diversi anni hanno rappresentato il cuore pulsante della nostra economia. Ci riferiamo alle produzioni artigianali e in particolar modo al settore della ceramica. L'intenzione è di creare una "Strada della ceramica e degli artigiani" in pieno centro storico, dove concentrare nel tempo, mediante incentivazioni di tipo fiscale, tutti i ceramisti che vogliano trasferire la loro attività o aprire un punto vendita. Creeremo un percorso permanente di arte e tradizioni che si snoda tra i tanti musei arianesi messi a sistema. È necessario, altresì, incentivare la creazione di un "Consorzio unico dei ceramisti e dei lavori d'arte" che possa fare da coordinamento con le istituzioni. Verranno resi disponibili spazi attrezzati per esposizioni temporanee, eventi, corsi, laboratori e ogni altra attività partecipata mirante ad attrarre il visitatore. Sul percorso della "Strada della ceramica e degli artigiani" sarà ristrutturata ed aperta ai visitatori un'antica fornace, un trappito oleario ed altre grotte o edifici con valore storico o segno della nostra cultura materiale.

- Infine, se vogliamo che le nostre attività e iniziative siano conosciute anche fuori dal nostro territorio, la stessa amministrazione comunale dovrà attivare e mettere a disposizione di chiunque sia interessato, degli strumenti di marketing finalizzati a promuovere tutti gli eventi e le attività.

Punto secondo

La buona amministrazione

Meno tasse e più trasparenza. Meno burocrazia e più semplicità

Le tasse troppo alte, i documenti incomprensibili emanati dalla pubblica amministrazione, l'obbligo di passare da un ufficio all'altro per poter ritirare una licenza e le partenze anticipate per presentarsi davanti a uno sportello dove c'è sempre una fila interminabile, ci hanno fatto capire che quello della buona amministrazione è uno dei temi più sentiti dai nostri concittadini. Ecco quali sono i principali punti che abbiamo in mente per garantire servizi all'apparenza scontati, ma che, alla prova dei fatti, non lo sono affatto:

- Revisione della tassa sui rifiuti. Insieme alla Tasi ed Imu, la Tari (tassa sulla produzione dei rifiuti) andrà a costituire la Iuc (Imposta Unica Comunale) prevista dalla legge n° 147/2013 (legge di stabilità 2014). Riguardo la Tari ogni Comune avrà facoltà di applicare delle riduzioni anche per i "fabbricati rurali ad uso abitativo" (art.1 comma 659 della legge di stabilità) e facoltà di applicare i criteri di determinazione delle tariffe (art.1 comma 682 della legge di stabilità). Applicando le riduzioni previste dalla normativa, vogliamo risolvere l'incresciosa condizione degli abitanti delle periferie arianesi, i quali non godono del servizio "porta a porta" per la raccolta dei rifiuti e sono altresì obbligati a coprire una notevole distanza per il deposito degli stessi, versando gli stessi tributi di chi vive nelle zone centrali e che usufruisce di un servizio migliore in tal senso.

- L'aliquota dell'addizionale comunale Irpef è stata portata nell'anno 2013 ai massimi previsti nel comune commissariato di Ariano Irpino, ovvero lo 0,8% sull'imponibile. Per l'anno 2015, salvo modifiche precedenti attuate dal Governo Renzi, si propone di stabilire una "soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali" come previsto dall'art.1 comma 3 bis, del D.lgs. n°360/1998. I redditi più bassi saranno quindi detassati.

- La trasparenza. Con riferimento al Dlgs. n° 33/2013 emanato per riordinare la disciplina relativa agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, si ritiene opportuno un adeguamento immediato a tale norma da parte dell'Amministrazione Comunale per ristabilire quel rapporto di fiducia, necessario ed inderogabile, tra cittadini ed istituzioni. È dunque indispensabile una revisione ed un ininterrotto aggiornamento dei contenuti nel sito web del Comune, dal quale l'amministrazione può rendere davvero trasparenti la sua organizzazione, le sue attività e il suo operato. Ogni cittadino dovrà essere in grado di poter ricercare tutte le informazioni inerenti alle attività e all'organizzazione del Comune, senza la necessità di doversi autenticare.

- L'informatizzazione del sistema amministrativo comunale. Per facilitare le operazioni rivolte al

cittadino, l'interazione tra gli uffici e le altre strutture operanti nell'amministrazione, si prevede l'informatizzazione, graduale, dell'intero sistema amministrativo e la creazione di un servizio CED (Centro Elaborazione Dati), dando la possibilità ai cittadini di richiedere, ed ottenere in maniera rapida, qualsiasi documentazione o informazione, che si presti a tale assetto organizzativo, direttamente dal web o rivolgendosi allo "Sportello del Cittadino" dal quale gli operatori avranno accesso all'intera banca dati.

- Il cittadino deve poter interagire con un ufficio unico appositamente preposto che chiameremo "Sportello del Cittadino", il cosiddetto URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico), previsto dalla legge n° 150/2000 e per il quale l'art.8 della stessa legge, tra l'altro, la garanzia dell'esercizio dei diritti d'informazione; l'agevolazione per l'utilizzazione dei servizi ai cittadini, anche attraverso illustrazioni delle disposizioni normative; l'informazione sulle strutture e sui compiti dell'amministrazione; la promozione dell'adozione di sistemi di interconnessione telematica e di coordinamento per le reti civiche; l'attuazione di processi di verifica della qualità dei servizi e di gradimento degli stessi da parte degli utenti; la garanzia della reciproca informazione fra l'ufficio per le relazioni con il pubblico e le altre strutture operanti nell'amministrazione. Oltre al rispetto della succitata legge, si propone lo "Sportello del Cittadino" come cuore pulsante di un'Amministrazione completamente rivolta al bisogno esclusivo del cittadino, il quale, attraverso questo indispensabile ufficio, potrà contribuire al miglioramento della qualità dei servizi offerti dal Comune con le proprie proposte ma anche con i propri, costruttivi, reclami.

- Unione dei comuni. La recente riforma delle province prevede un nuovo assetto organizzativo basato sulla partecipazione ai nuovi consigli provinciali di sindaci e consiglieri comunali; i nuovi enti saranno altresì liberati delle funzioni più rilevanti, privilegiando così i grandi comuni, i quali spingeranno di conseguenza quelli di dimensioni inferiori ad unirsi a loro. Relativamente a questi nuovi assetti, proporremo, sin dal primo periodo di amministrazione comunale, un'unione dei comuni del comprensorio arianese, non facendo perdere la grande occasione ad Ariano di riaffermarsi come punto di riferimento indiscusso. L'Unione dei Comuni è regolata dall'art.32 del D.lgs. 267/2000 e sono enti locali costituiti da due o più comuni per l'esercizio associato di funzioni o servizi di loro competenza. Tra l'altro la nuova riforma "Delrio" obbliga i comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti, appartenenti o appartenuti a comunità montane, ad associarsi per l'esercizio delle funzioni fondamentali.

- Uffici del giudice di pace. Successivamente alla riforma sugli accorpamenti dei tribunali, anche gli uffici del Giudice di Pace (D.lgs. 14/2014), rispettivamente dei comuni di Castel Baronia, Mirabella Eclano e Grottaminarda sono in previsione di accorpamento all'Ufficio di Ariano Irpino. In vista di questa nuova organizzazione del sistema giudiziario del territorio, il nostro gruppo si impegna ad offrire rapidamente locali idonei a tale scopo e di esemplificare, in ciò che rientra nelle proprie competenze burocratiche, tutte le operazioni di trasferimento.

Punto terzo

Ambiente

Non svendiamo il nostro futuro!

- Per noi l'ambiente è vita. Per questo motivo ribadiamo, anche all'interno del programma, la nostra ferma opposizione alle trivellazioni per i combustibili fossili. Non dare retta a chi ti dice che queste speculazioni sull'ambiente siano la chiave d'accesso alla ricchezza e all'occupazione. Fino ad ora le trivellazioni non hanno fatto altro che arricchire le grandi multinazionali del petrolio e hanno messo in ginocchio i territori, soprattutto quelli che, come il nostro, fondavano la loro sopravvivenza sull'agricoltura. Noi non svendiamo il nostro futuro e quello dei nostri figli.

- Anche la riduzione dei consumi energetici costituisce un passaggio necessario alla tutela dell'ambiente. Di certo, il passaggio più semplice e percepibile per ridurre i consumi del nostro Comune passa anche attraverso una migliore gestione dell'illuminazione pubblica. Questa voce è oggi responsabile del consumo del 19% dell'elettricità utilizzata nel mondo e del 6% delle emissioni di gas serra. Vogliamo utilizzare e spingere all'utilizzo dell'illuminazione pubblica a led, sia per ridurre i costi di gestione e manutenzione che per raggiungere, attraverso questo notevole risparmio, le diverse aree della città che non dispongono o che, a parità di consumo, dispongono di una pessima illuminazione pubblica. La percentuale di guasti dei prodotti LED è infatti dell'1% ogni 6.000 ore di utilizzo, contro il 10% dell'attuale illuminazione. La durata della vita dei LED va dalle 50.000 alle 100.000 ore e consente quindi un veloce ritorno dell'investimento iniziale.

- Il fotovoltaico esistente, impiantato anni fa su diverse strutture comunali sarà ulteriormente sviluppato e messo in piena produzione. Non sarà un inutile orpello inutilizzato come ora, ma un'efficace fonte di energia rinnovabile "gratuita", a servizio delle case e degli uffici comunali.

- Spingeremo fortemente nella direzione della completa bonifica delle diverse aree a rischio del nostro territorio, Difesa Grande in particolare.

- Installeremo stalli di biciclette a pedalata assistita nelle principali aree del Centro, Martiri e Cardito. Con il bike sharing si avrà la possibilità di accedere in alcune zone del centro, dove nessun altro mezzo potrà accedere.

Punto quarto

Agricoltura

Ariano darà buoni frutti

Altro tema cruciale per la nostra economia è quello dell'agricoltura. Siamo convinti che, per costruire un futuro solido, il settore primario sia di fondamentale importanza. Non abbiamo dimenticato la vocazione agricola del nostro territorio. Per questo abbiamo già in mente un grande progetto, le cui finalità sono:

- la collocazione di parte della produzione in mercati ad alto valore aggiunto, come quello del biologico e dell'alta qualità
- la riconoscibilità degli stessi anche al di fuori del contesto locale
- la formazione di una cultura materiale e di un'unità di intenti tra i produttori locali
- la possibilità concreta di veicolare i prodotti attraverso la vendita diretta, sia faccia a faccia che con l'e-commerce.

In estrema sintesi, le azioni previste sono:

- La creazione di un Marchio Collettivo, legato alla provenienza geografica e soprattutto al metodo produttivo, in modo da permettere al maggior numero possibile di produttori di aderire al progetto. Esso deve donare valore aggiunto alle colture e ai prodotti mediante la chiara comunicazione delle caratteristiche qualitative e salutistiche degli stessi e non limitarsi ad essere solo un segno distintivo sullo scaffale. A tale scopo si è individuata la nicchia di mercato più in crescita e che meglio si adatta alle peculiari caratteristiche del tessuto agricolo locale: ci riferiamo ai prodotti biologici. D'altro canto, questa è l'unica collocazione commerciale che, in qualche modo, possa fare da scudo all'accezione negativa che la provenienza dalla Regione Campania porta con sé. Il nome del marchio è già stato individuato.

In definitiva il marchio collettivo deve servire a:

a) identificare la provenienza geografica, non per forza limitata al Comune di Ariano, ma nemmeno troppo generica;
b) rappresentare le pratiche agricole comuni di tipo biologico e l'impostazione etica del progetto sotteso;
c) identificare in maniera chiara le caratteristiche ad alto valore aggiunto del prodotto e l'alta qualità dello stesso rispetto alla concorrenza;
d) restituire valore aggiunto per aumentare la popolarità del marchio (brand awareness);

Il quadro normativo per la costituzione del marchio deve essere il più snello possibile. Allo stesso tempo sarebbe opportuno incanalarsi in un percorso già ben definito e strutturato. La

strada, che è stata individuata, è quella delle Denominazioni Comunali, le cosiddette De.Co.

- La creazione di un Consorzio dei Produttori, che si occuperà di redigere appositi disciplinari di produzione, anche recuperando prodotti e tecniche di coltura tradizionali. Il Comune farà propri i disciplinari e ne renderà obbligatoria l'osservanza per potere usufruire del marchio. A tale scopo il comune incentiverà la costituzione di un "Consorzio di tutela" formato dai produttori stessi. Il diritto di voto sussisterà fintanto che il produttore rispetta i disciplinari che regolamentano la produzione. La sede del consorzio sarà collocata in una struttura prestigiosa nel pieno del centro storico della città.
Il "Consorzio di tutela" avrà il compito principale di vigilare che tali disciplinari siano rispettati da tutti i produttori aderenti e provvederà all'espulsione dei membri che li violino. Esso avrà anche compiti di coordinamento e potrà fornire servizi quali:

- controllare con severità l'aderenza al disciplinare delle produzioni
- gestire la certificazione biologica presso gli enti competenti per conto dei produttori
- coordinare gli aspetti commerciali e comunicativi collegati all'uso ed alla gestione del marchio
- fornire un servizio di formazione continua agli associati, sui temi strettamente aderenti alla produzione e alla vendita
- fornire assistenza burocratica e fiscale per le attività comuni
- promuovere le attività collettive
- assistere nella gestione ed organizzazione della vendita diretta, anche attraverso l'e-commerce e il servizio di spedizione e consegna a domicilio

Il consorzio non sostituirà mai il produttore. I produttori saranno liberi di vendere i propri prodotti in piena libertà, di scegliere le proprie politiche commerciali, di usare il marchio aziendale in abbinamento a quello collettivo, di praticare le proprie politiche dei prezzi, di scegliere se usare un servizio fornito dal consorzio oppure no.

- La creazione di un Mercato dei Contadini, dove le aziende agricole locali potranno effettuare la vendita diretta. Lo spazio sarà riservato ai produttori locali che vendono direttamente, senza intermediari: questa è la caratteristica essenziale per la partecipazione. Il mercato, in una prima fase sperimentale, si terrà due volte a settimana: in concomitanza del mercato settimanale del mercoledì e la domenica mattina. La collocazione deve essere in pieno centro storico e facilmente raggiungibile dal mercato generalista infrasettimanale. Infatti, il mercato ortofrutticolo dei prodotti locali è pensato come parte organica di un progetto di recupero e valorizzazione del centro storico, anche in veste turistica, che comprende le altre attività formative e promozionali, la rete unica museale, il piano di incentivazione commerciale e quello destinato ad attrarre le attività operanti nel settore dei nuovi media.

Durante l'esperienza del mercato contadino, sarà avviato un percorso formativo mirante a creare una maggiore consapevolezza riguardo alle tecniche sia di produzione che di vendita, nonché una conoscenza più approfondita del mondo "Bio". La domenica mattina saranno organizzati eventi, corsi e degustazioni al fine di formare e quindi creare un comune sentire tra i produttori e i consumatori.

Punto quinto

Vita sociale, comunità e assetto urbano

Il centro storico come palcoscenico, ma i protagonisti saranno i cittadini

Ariano ha smesso da tempo di sentirsi un'unica comunità, smembrandosi nei suoi grandi quartieri e contrade. Tutte le frazioni hanno assunto una loro identità e sono spesso in competizione tra loro. È fondamentale trovare in ognuna di esse una nuova ragione di tipo funzionale, una vocazione preferenziale, e non considerare ogni zona, quartiere o rione come contenitore a se stante di tutto e niente.
È prioritario lavorare sul senso di comunità, occorre ritrovare l'orgoglio di essere arianese e sentire il centro storico come spazio destinato alla socialità della comunità tutta, oltre che recuperarlo al commercio ed all'artigianato, alla vendita e promozione dei prodotti agricoli ed aggiungere la freschezza delle nuove attività legate ai New Media. La questione della riqualificazione del centro storico deve essere affrontata in maniera organica, non c'è una sola opera che ci può salvare, occorre progettare un ampio spettro di interventi di riqualificazione, piccoli e grandi, che possano ricostruire una rete di socialità ed un tessuto economico. Esso deve tornare ad essere uno spazio aperto e condiviso, il palcoscenico dove i protagonisti sono i cittadini tutti.

In questo punto del programma spiegheremo quali miglioramenti vogliamo apportare all'assetto urbano e quali funzioni dovranno assumere le zone principali.

- Per quanto riguarda i trasporti e la viabilità, vogliamo:

  - innanzitutto attivare un servizio comunale permanente di ripristino stradale a chiamata, gestito direttamente dall'ente. Si cercherà di recuperare più fondi possibili alle operazioni di miglioramento viario e di utilizzare al meglio quelli disponibili, perché quello della manutenzione stradale è un problema diffuso e particolarmente sentito dai cittadini, soprattutto da quelli che abitano in zone rurali raggiungibili solo tramite strade comunali;
  - vogliamo poi creare una viabilità alternativa per aggirare il traffico di via Cardito, ripristinando le strade già esistenti, come la provinciale che collega Melito ad Ariano, e creando piccole bretelle trasversali che possano costituire percorsi alternativi. Questo nell'ottica di rendere più fluido il traffico lungo la statale, ma senza penalizzare il patrimonio di attività commerciali presente in via Cardito;
  - Vogliamo, infine, mantenere lo status pubblico dell'Azienda Mobilità Ufitana (AMU), provvedendo all'allargamento della sua area di attività a tutta l'Irpinia nord-orientale e alla nascitura Unione dei Comuni, in previsione della nuova stazione dell'Alta Capacità e per ridurre il progressivo isolamento dell'area di interesse.

- Vogliamo incentivare la costituzione di una Pro-loco riconosciuta, che abbia il compito di coordinare e rappresentare tutte le associazioni attive sul territorio comunale. Ogni associazione potrà delegare un rappresentante all'interno del comitato della Pro-loco. Tale strumento avrà, tra gli altri, il compito di concordare un piano annuale delle attività culturali, sociali e sportive in modo da evitare sovrapposizioni.
Relativamente all'utilizzo di tutte le strutture comunali, l'amministrazione pubblicherà in maniera chiara i regolamenti, le modalità di utilizzo, gli assegnatari e i calendari delle attività.

- Occorre recuperare vivibilità e decoro al centro storico liberando il più possibile piazze e strade dalle automobili. L'idea di base è che i visitatori parcheggino in uno dei tre autosili (Calvario, Valle e Santo Stefano) e da lì raggiungano a piedi la loro destinazione. Occorre completare e rendere pienamente funzionali i parcheggi esistenti. Un tale assetto impone di riqualificare e rendere utilizzabili tutte le vie di attraversamento trasversali, in modo da aggiungere viabilità, anche pedonale, al senso di percorrenza longitudinale. Per ottenere questo si intende approntare una pianificazione di questi percorsi con conseguente loro sistemazione, illuminazione ed aggiunta di indicazioni stradali pedonali con distanze e tempi di percorrenza. Importante è anche l'attivazione dell'accesso al parcheggio del Calvario da via Adinolfi.

- Via D'Afflitto sarà percorribile solo a piedi, con possibilità di carico/scarico per i residenti in fasce orarie non di punta, e diventerà la strada del commercio di fascia alta, con piccole boutique e negozi di qualità. I residenti potranno posteggiare la loro auto nell'autosilo del Calvario grazie a tariffe agevolate. Verranno inoltre rimosse le aree adibite a sosta in Piazza Plebiscito e si individuerà una zona riservata alla sola fermata nella piazza. La piazza, liberata dalle automobili, sarà destinata a zona di ristoro con caffè, ristoranti e pizzerie. Verrà installato un nuovo arredo urbano e migliorata l'illuminazione pubblica, sarà imposto l'obbligo al mantenimento del decoro degli edifici lungo via D'Afflitto, Piazza Plebiscito e Piazza Duomo. Sarà incentivata la creazione di un' associazione unica dei commercianti operanti nel centro storico e individuata una sede.

- Via Cardito sarà destinata al commercio di tipo "Grandi volumi/Grandi superfici". Per rendere la strada idonea a questo tipo di attività, sarà necessario:

- installare alberate per donare alla strada un aspetto accogliente e permettere ai visitatori una piacevole passeggiata;
- migliorare la viabilità, imponendo il divieto di inversione attraverso un cordolo fisso centrale, scavalcabile in caso di emergenza. Tale intervento sarà successivo all'introduzione di un'altra rotonda al centro della strada. Anche il semaforo alla Maddalena sarà sostituito con una rotonda. Per limitare il traffico veicolare nelle ore di punta l'uscita dalla scuola Mancini sarà spostata all'interno del Piano di Zona;
- saranno create zone di attraversamento pedonale nei tratti pianeggianti, con dissuasori

rialzati e segnaletica luminosa;

- creare una piazza ed altre piccole zone verdi attrezzate.

- I Martiri, una volta terminate le infrastrutture in corso di completamento, possono diventare il centro dei grandi eventi artistici e culturali. Lo stadio Cannelle, il centro sociale e le aree circostanti, opportunamente riorganizzate, costituiranno una cittadella della musica, dello sport e dello spettacolo. A queste strutture si intende aggiungere, in un'area limitrofa, una piccola piazza a forma di teatro, come spazio di aggregazione sociale. Si intendono risistemare le passeggiate laterali alla statale, rivedendo i percorsi pedonali, aggiungendo spazi verdi ed un'alberata su ambo i lati. Saranno aggiunte zone di attraversamento pedonale con dissuasori rialzati e segnaletica luminosa.

- Vogliamo recuperare l'anima verde della nostra città. Le aree individuate per l'installazione di alberi sono il Calvario, piazzale Mazzini e i due grandi viali di Cardito e dei Martiri. Intendiamo anche dare maggiore dignità all'ingresso della villa comunale. Intendiamo ripristinare le vecchie e caratteristiche fontanelle, installare ulteriori cestini dei rifiuti e migliorare la manutenzione degli esistenti. Aggiungeremo poi marciapiedi lungo le strade che ne sono sprovviste, miglioreremo la manutenzione degli esistenti e effettueremo manutenzioni regolari del boschetto di via Pasteni e delle altre aree verdi.

- Un aspetto poco curato in precedenza ma di grande importanza è relativo alla toponomastica. La nostra città ha ancora strade e rioni senza nome, come la Russo-Anzani e il Piano di Zona. Cercheremo di ricreare un senso di comunità e di appartenenza anche attraverso una nuova e ritrovata toponomastica.

Comuni superiori a 15.000 abitanti

BILANCIO PREVENTIVO DI SPESA

Il sottoscritto Sig. CIASULLO GIUSEPPE nato a Ariano Irpino il 26/07/1982 ed ivi residente alla Via Brecceto n° 1/D, nella espressa qualità di delegato della lista recante il contrassegno : Cerchio con fondo di colore blu contenente campanile con in centro orologio con fondo bianco indicante la lancetta piccola sul numero dodici romano e quella grande sul numero tre romano. A destra del campanile sventola una bandiera di colore bianco ove nella parte bassa della stessa sono raffigurati i tre colli di colore verde mentre dal colle centrale parte un simbolo di croce di colore rosso. Nella parte alta del cerchio è indicata la dicitura "RINNOVAMENTO POPOLARE" in stampatello maiuscolo, di colore bianco, divisa in due elementi dall'alto verso il basso. Nella parte inferiore del cerchio appare la scritta "CIASULLO SINDACO", in stampatello maiuscolo di colore bianco e divisa in due elementi dall'alto verso il basso. Sulla prima riga c'è "CIASULLO"; sulla seconda "SINDACO".

Ai sensi e per gli effetti del 2° comma dell'art. 30 della legge 25 marzo 1993 n° 81 ed in conformità a quanto previsto dall'art. 24 del vigente statuto del Comune di Ariano Irpino

DICHIARA

Che la composizione e l'ammontare delle spese elettorali presunte, cui la lista innanzi indicata intende vincolarsi in vista della consultazione amministrativa del 25 maggio 2014, si ritengono stimati come da preventivo finanziario che segue:

USCITE NUMERARIE PRESUNTE

- Pubblicazioni per presentazione programma	€	600,00
- Stampati	€	500,00
- Conferenze e confronti elettorale	€	200,00
- Materiale di cancelleria	€	150,00
- Spese postali	€	250,00
- Spese generali	€	500,00
TOTALE	€	2.200,00

Si precisa che le previste spese saranno sostenute con risorse economiche e fondi personali.

I candidati al Consiglio comunale, inseriti nella lista sopra indicata, hanno inteso vincolarsi, salvo diversa scelta in fase di competizione elettorale, alla indicata previsione di spesa presuntiva.

Ariano Irpino 25 aprile 2014

IN FEDE

AUTENTICAZIONE DELLA FIRMA

A norma dell'articolo 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, certifico vera e autentica la firma apposta in mia presenza alla sopra estesa dichiarazione del Sig. Ciasullo Giuseppe
nat.o a Ariano Irpino il 26/07/1982
domiciliato in Ariano Irpino in via - c.da Brecceto 1/D
da me identificato con il seguente documento PATENTE n. AV5095562C

Il sottoscrittore è stato preventivamente ammoniti sulla responsabilità penale nella quale può incorrere in caso di dichiarazione mendace.

Ariano Irpino addì 25 APR 2014

Francesco Pasante

Firma (cognome e nome per esteso) e qualifica del pubblico ufficiale che procede all'autenticazione

Funzionario nominato con decreto C.S. n° 1 del 22/04/2014

Comuni superiori a 15.000 abitanti

BILANCIO PREVENTIVO DI SPESA

Il sottoscritto Sig. PRATOLA VINCENZO nato a Ariano Irpino il 15/03/1956 ed ivi residente ad Ariano Irpino alla Via Nazionale n° 55, nella espressa qualità di delegato della lista recante il contrassegno : Cerchio con circonferenza di colore blu e fondo blu nella parte superiore ove appare la scritta "SVOLTA POPOLARE" in stampatello maiuscolo, divisa in due elementi dall'alto verso il basso. Sulla prima riga c'è "SVOLTA", di colore giallo; sulla seconda "POPOLARE" di colore bianco. La parte inferiore del cerchio ha il fondo bianco ove a centro c'è un'asta di colore blu ed una bandiera che sventola verso destra, di colore bianco con disegnato all'interno una croce di colore rosso. Sotto il segno grafico appare la scritta "ALESSANDRO CIASULLO", in stampatello maiuscolo, di colore blu e divisa in due elementi dall'alto verso il basso. Sulla prima riga c'è "ALESSANDRO"; sulla seconda "CIASULLO"

Ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 30 della legge 25 marzo 1993 n° 81 ed in conformità a quanto previsto dall'art. 24 del vigente statuto del Comune di Ariano Irpino

DICHIARA

Che la composizione e l'ammontare delle spese elettorali presunte, cui la lista innanzi indicata intende vincolarsi in vista della consultazione amministrativa del 25 maggio 2014, si ritengono stimati come da preventivo finanziario che segue:

USCITE NUMERARIE PRESUNTE

- Pubblicazioni per presentazione programma	€	450,00
- Stampati	€	400,00
- Conferenze e confronti elettorale	€	200,00
- Materiale di cancelleria	€	350,00
- Spese postali	€	250,00
- Spese generali	€	500,00
TOTALE	€	2.150,00

Si precisa che le previste spese saranno sostenute con risorse economiche e fondi personali.

I candidati al Consiglio comunale, inseriti nella lista sopra indicata, hanno inteso vincolarsi, salvo diversa scelta in fase di competizione elettorale, alla indicata previsione di spesa presuntiva.

Ariano Irpino 25 aprile 2014

IN FEDE

Vincenzo Pratola

AUTENTICAZIONE DELLA FIRMA

A norma dell'articolo 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, certifico vera e autentica la firma apposta in mia presenza alla sopra estesa dichiarazione del Sig. Vincenzo Pratola
nat o a Ariano Irpino (AV) il 15/03/1956
domiciliato in Ariano Irpino (AV) via Nazionale n° 55
da me identificato con il seguente documento conoscenza diretta
Il sottoscrittore è stato preventivamente ammoniti sulla responsabilità penale nella quale può incorrere in caso di dichiarazione mendace.

Ariano Irpino, addì 26 APR 2014

Francesco Pessante

Firma (cognome e nome per esteso) e qualifica del pubblico ufficiale che procede all'autenticazione

Funzionario incaricato con decreto prot. n° 1 del 22/04/2014 Amministratore Straordinario